Ministero dell'Istruzione e del Merito
Istituto di Istruzione Superiore "L. Cossa" - PAVIA
Viale Necchi, 5 - Tel: 0382 33422
Succursale: Viale Montegrappa, 26 – Tel: 0382575182
email: pvis01200g@istruzione.it - pvis01200g@pec.istruzione.it

DOCUMENTO DEL CONSIGLIO DI CLASSE

(documento redatto dal Consiglio di Classe ai sensi della legge 107/15 e del D. Lgs. 62/17)

A.S. 2025/26

TECNICO DEI SERVIZI COMMERCIALI - TURISTICO

Classe 5^DT

CODICI ATECO

- N82 - ATTIVITA' DI SUPPORTO PER LE FUNZIONI DI UFFICIO E ALTRI SERVIZI DI SUPPORTO ALLE IMPRESE
- N79 - ATTIVITA' DEI SERVIZI DELLE AZIENDE DI VIAGGIO, DEI TOUR OPERATOR E SERVIZI DI PRENOTAZIONE E ATTIVITA' CONNESSE

Indice

PROFILO PROFESSIONALE 3
INDIRIZZO SERVIZI COMMERCIALI 4
DATI RELATIVI AL CONSIGLIO DI CLASSE 5
QUADRO ORARIO 6
PROFILO DELLA CLASSE 7
DATI RELATIVI ALLA CLASSE IV DT 9
DATI RELATIVI ALLA CLASSE V DT 9
ATTIVITÀ INTEGRATIVE CURRICULARI ED EXTRACURRICULARI 11
FORMAZIONE SCUOLA LAVORO (EX PCTO) 12
OBIETTIVI TRASVERSALI 13
OBIETTIVI GENERALI DELL'INDIRIZZO "TURISTICO" 13
VALUTAZIONE DEGLI APPRENDIMENTI 14
NUMERO DI VERIFICHE SOMMATIVE EFFETTUATE NEL CORRENTE ANNO SCOLASTICO UTILIZZANDO LE DIVERSE TIPOLOGIE DI PROVE SOTTO ELENCATE 14
PREPARAZIONE ALLA PRIMA PROVA 15
PREPARAZIONE ALLA SECONDA PROVA 16
PREPARAZIONE AL COLLOQUIO 18
EDUCAZIONE CIVICA 18
MODALITÀ DI FORMULAZIONE E SVOLGIMENTO DELLE PROVE D'ESAME PER GLI ALUNNI CON DISABILITÀ 18
MODALITÀ DI SVOLGIMENTO DELLE PROVE D'ESAME E VALUTAZIONE DEGLI ALUNNI CON DIFFICOLTÀ SPECIFICHE DI APPRENDIMENTO (DSA) E BES 18
ALLEGATI 19
IL CONSIGLIO DI CLASSE 20

PROFILO PROFESSIONALE

A conclusione del percorso quinquennale, il Diplomato consegue i risultati di apprendimento, di seguito specificati in termini di competenze.

- Utilizzare il patrimonio lessicale ed espressivo della lingua italiana secondo le esigenze comunicative nei vari contesti sociali, culturali, scientifici, economici, tecnologici.
- Stabilire collegamenti tra le tradizioni culturali locali, nazionali ed internazionali, sia in una prospettiva interculturale sia ai fini della mobilità di studio e di lavoro.
- Utilizzare gli strumenti culturali e metodologici per porsi con atteggiamento razionale, critico e responsabile di fronte alla realtà, ai suoi fenomeni, ai suoi problemi anche ai fini dell'apprendimento permanente.
- Utilizzare e produrre strumenti di comunicazione visiva e multimediale, anche con riferimento alle strategie espressive e agli strumenti tecnici della comunicazione in rete.
- Padroneggiare la lingua inglese e, ove prevista, un'altra lingua comunitaria per scopi comunicativi e utilizzare i linguaggi settoriali relativi ai percorsi di studio, per interagire in diversi ambiti e contesti professionali, al livello b2 quadro comune europeo di riferimento per le lingue (QCER).
- Utilizzare il linguaggio e i metodi propri della matematica per organizzare e valutare adeguatamente informazioni qualitative e quantitative.
- Applicare le metodologie e le tecniche della gestione per progetti.
- Redigere relazioni tecniche e documentare le attività individuali e di gruppo relative a situazioni professionali.
- Individuare e utilizzare gli strumenti di comunicazione e di team working più appropriati per intervenire nei contesti organizzativi e professionali di riferimento.

INDIRIZZO SERVIZI COMMERCIALI

Il Diplomato di istruzione professionale nell'indirizzo "Servizi commerciali" ha competenze professionali che gli consentono di supportare operativamente le aziende del settore sia nella gestione dei processi amministrativi e commerciali sia nell'attività di promozione delle vendite. In tali competenze rientrano anche quelle riguardanti la promozione dell'immagine aziendale attraverso l'utilizzo delle diverse tipologie di strumenti di comunicazione, compresi quelli pubblicitari.
Si orienta nell'ambito socio-economico del proprio territorio e nella rete di interconnessioni che collega fenomeni e soggetti della propria regione con contesti nazionali e internazionali.
È in grado di

- ricercare ed elaborare dati concernenti mercati nazionali e internazionali;
- contribuire alla realizzazione della gestione commerciale e degli adempimenti amministrativi ad essa connessi;
- contribuire alla realizzazione della gestione dell'area amministrativo–contabile;
- contribuire alla realizzazione di attività nell'area marketing;
- collaborare alla gestione degli adempimenti di natura civilistica e fiscale;
- utilizzare strumenti informatici e programmi applicativi di settore;
- organizzare eventi promozionali;
- utilizzare tecniche di relazione e comunicazione commerciale, secondo le esigenze del territorio e delle corrispondenti declinazioni;
- comunicare in almeno due lingue straniere con una corretta utilizzazione della terminologia di settore;
- collaborare alla gestione del sistema informativo aziendale.

A conclusione del percorso quinquennale, il Diplomato consegue i risultati di apprendimento, di seguito specificati in termini di competenze.

1. Individuare le tendenze dei mercati locali, nazionali e internazionali.
2. Interagire nel sistema azienda e riconoscere i diversi modelli di strutture organizzative aziendali.
3. Svolgere attività connesse all'attuazione delle rilevazioni aziendali con l'utilizzo di strumenti tecnologici e software applicativi di settore.
4. Contribuire alla realizzazione dell'amministrazione delle risorse umane con riferimento alla gestione delle paghe, al trattamento di fine rapporto ed ai connessi adempimenti previsti dalla normativa vigente.
5. Interagire nell'area della logistica e della gestione del magazzino con particolare attenzione alla relativa contabilità.
6. Interagire nell'area della gestione commerciale per le attività relative al mercato e finalizzate al raggiungimento della *customer satisfaction*.
7. Partecipare ad attività dell'area marketing ed alla realizzazione di prodotti pubblicitari.
8. Realizzare attività tipiche del settore turistico e funzionali all'organizzazione di servizi per la valorizzazione del territorio e per la promozione di eventi.
9. Applicare gli strumenti dei sistemi aziendali di controllo di qualità e analizzare i risultati.
10. Interagire col sistema informativo aziendale anche attraverso l'uso di strumenti informatici e telematici.

Nell'ambito dei Servizi Commerciali il nostro Istituto offre due percorsi formativi: Aziendale e Turistico.

DATI RELATIVI AL CONSIGLIO DI CLASSE

Materia	Docente	Continuità didattica nel secondo biennio e quinto anno (Sì/No)
Italiano	Prof.ssa Barbara Giuseppina Rovati	No
Storia	Prof.ssa Barbara Giuseppina Rovati	No
Lingua Inglese	Prof.ssa Silvia Nocito	No
Seconda Lingua Spagnolo	Prof.ssa Antonella Cesaro	Sì
Matematica	Prof.ssa Luisa Giovanna Nascimbene	Sì
Tecniche Professionali dei Servizi Commerciali	Prof.ssa Mariasilvia Montanari (sostituta dalla prof.ssa Federica Valentina Tronconi)	Sì
Diritto ed Economia	Prof.ssa Maria Luisa Venini	No
Ed. civica	Disciplina trasversale	
Tecniche di Comunicazione	Prof.ssa Silvia Pelizza	No
Laboratorio Tecniche Professionali dei Servizi Commerciali	Prof.ssa Ida Gallotti	Sì
Scienze Motorie	Prof. Ernesto Zoriaco	No

QUADRO ORARIO

	MATERIA	CLASSE IV	CLASSE V
AREA COMUNE	Italiano	4	4
	Storia	2	2
	Inglese	2	3
	Spagnolo	2	2
	Matematica	3	3
	Educazione civica	trasversale alle discipline coinvolte	trasversale alle discipline coinvolte
	Scienze Motorie	2	2
	Religione	1	1
AREA INDIRIZZO	Tecniche Professionali dei Servizi Commerciali	8 (di cui 2 ore in compresenza con Lab. di Informatica)	8 (di cui 2 ore in compresenza con Lab. di Informatica)
	Diritto ed Economia	3	5
	Tecniche di Comunicazione	2	2
	Geografia	2	-
	Storia dell'Arte	2	-
Totale ore		33	**32**

PROFILO DELLA CLASSE

COMPOSIZIONE

La classe è composta da 13 alunni, di cui sette femmine e sei maschi. Nel gruppo classe figura un alunno BES.

PROVENIENZA TERRITORIALE

Un solo alunno risiede nel comune di Pavia, gli altri provengono da paesi limitrofi della provincia di Pavia e di Milano.

OSSERVAZIONI SULLE DINAMICHE RELAZIONALI

Il gruppo classe si configura come eterogeneo per età, esperienze personali e percorsi scolastici pregressi. L'attuale classe deriva da una divisione avvenuta in terza, quando da un'unica classe ne sono state costituite due (3 ^CT e 3^DT). Nello stesso anno si sono inoltre aggiunti due nuovi alunni provenienti da altri istituti e un alunno proveniente da un'altra terza dell'istituto. Al termine dell'anno uno studente non è stato ammesso alla classe successiva. Infine in 4DT si è aggiunta una studentessa.
Tale evoluzione ha comunque permesso al gruppo di riorganizzarsi in modo abbastanza coeso ed equilibrato fino a produrre, nel corrente anno scolastico, lo sviluppo di un clima collaborativo tra pari.
I rapporti con i docenti si sono mantenuti, nella maggior parte dei casi, positivi e improntati al rispetto dei ruoli. Le occasionali divergenze sono state gestite e risolte grazie a una mediazione basata sul dialogo e il confronto diretto con i docenti.

OSSERVAZIONI GENERALI SUL PERCORSO FORMATIVO

Il Consiglio di Classe formula un giudizio complessivo positivo, evidenziando che gran parte del gruppo classe è motivata e partecipe al dialogo educativo, pur rilevando una discontinuità nell'impegno domestico da parte di alcuni componenti del gruppo. Nel corso del triennio, infatti, la maggior parte degli alunni ha mostrato una crescita significativa, raggiungendo un buon livello di autonomia e responsabilità; tuttavia permangono in alcuni studenti della classe atteggiamenti meno costanti che richiedono ancora una guida nel percorso verso una maggiore consapevolezza e responsabilità.
Le potenzialità del gruppo classe sono mediamente buone, sebbene il lavoro domestico non sia sempre adeguato e costante. Il rendimento risulta quindi diversificato: per alcuni alunni risente di un impegno discontinuo, mentre altri dimostrano grande dedizione e volontà conseguendo risultati soddisfacenti.
Le esperienze di FSL sono state vissute con serietà ed impegno e per tutti sono stati espressi giudizi positivi da parte delle aziende ospitanti.
Durante la classe quarta (A.S. 24/25), un'alunna ha partecipato alla prima sessione del PCTO estero a Siviglia (dal 12 novembre 2024 al 3 dicembre 2024), successivamente 4 alunni hanno partecipato alla seconda sessione del PCTO estero a Siviglia (dal 21 gennaio 2025 al 11 febbraio 2025).

Nel secondo quadrimestre dell'anno scolastico corrente un'alunna ha partecipato al PCTO estero a Siviglia, dal 25/01/2026 al 16/02/2026 .

Negli ultimi tre anni non sono emerse problematiche rilevanti in merito al rispetto del regolamento d'Istituto, fatta eccezione per alcune situazioni legate a ritardi e assenze. Il gruppo classe ha

generalmente adottato un comportamento corretto, collaborativo e rispettoso nei confronti dell'Istituzione scolastica e del personale docente e non docente.

PRESENZA DI EVENTUALI PROBLEMATICHE RELATIVE IN PARTICOLARI DISCIPLINE

Nel complesso le maggiori difficoltà si registrano negli elaborati scritti e nella capacità argomentativa, in particolare nell'ambito della Lingua Italiana; alcuni alunni evidenziano carenze rilevanti relativamente agli aspetti pratici (risoluzioni esercizi e/o casi) nella materia di indirizzo Tecniche Professionali dei Servizi Commerciali.

OSSERVAZIONI SUL METODO DI STUDIO

Il metodo di studio, per un gruppo ristretto di studenti, appare abbastanza strutturato, funzionale per affrontare varie tipologie testuali e operative, frutto dell'impegno e dell'attenzione verso le varie metodologie didattiche dei docenti. Un gruppo più numeroso presenta un metodo di studio ancora in via di costituzione, con alcuni elementi funzionali a singole discipline, ma non ancora organico; alcuni alunni mostrano incertezze persistenti, faticando a rielaborare i nodi problematici e i contenuti complessi delle varie aree di studio.

LIVELLI GENERALI RAGGIUNTI

Il profilo della classe si presenta eterogeneo e articolato su tre livelli. Una prima fascia ha raggiunto risultati positivi grazie a un impegno costante, un metodo di studio sistematico e una autonomia operativa; la seconda fascia comprende alunni motivati ma che, nonostante l'impegno, evidenziano incertezze e fragilità in alcune discipline; la terza, composta da un esiguo numero di allievi, è caratterizzata da una motivazione e un'applicazione discontinue, talvolta condizionate da difficoltà personali.

La valutazione finale terrà conto, oltre che degli obiettivi didattici, anche dell'impegno, della partecipazione e dei progressi rispetto al livello di partenza.

DATI RELATIVI ALLA CLASSE IV DT

La classe 4DT era costituita da 13 alunni. Viene di seguito riportata la sintesi dello scrutinio finale:

SITUAZIONE	ALUNNI
Promossi a giugno	12
Sospensione del giudizio	1
Promossi a settembre	1
Non promossi	0

DATI RELATIVI ALLA CLASSE V DT

INTERVENTI DI POTENZIAMENTO, METODOLOGIA DIDATTICA E STRUMENTI DIDATTICI FUNZIONALI

La classe risulta composta da 13 alunni, tutti provenienti dalla classe 4^ DT.

Metodologie didattiche utilizzate

Le metodologie utilizzate sono

- lezione frontale;
- lezione frontale con interventi individualizzati;
- discussione guidata, anche di argomenti non disciplinari;
- attività di gruppo;
- attività di ricerca;
- attività di studio e di rielaborazione personale;
- utilizzo costante della digital board;
- apprendimento cooperativo;
- attività laboratoriali con uso del PC.

Interventi atti al miglioramento del metodo di studio

L'attività didattica della prima fase dell'anno scolastico è stata dedicata alla verifica del lavoro estivo assegnato e al ripasso dei lineamenti essenziali del programma dell'anno precedente al fine di preparare una solida base per lo svolgimento delle nuove tematiche.

I docenti hanno approntato le seguenti attività:

- recupero in *itinere* per approfondire le tematiche fondamentali relative ai programmi delle varie discipline;
- elaborazione, autonoma o guidata, di mappe concettuali, sintesi tematiche;

- studio autonomo guidato;

- interventi mirati su argomenti specifici nell'area professionalizzante.

Agli studenti è stata sempre data la possibilità di rimediare in caso di valutazioni insufficienti e il voto finale è stato assegnato tenendo conto dell'impegno, della situazione di partenza, delle competenze raggiunte.

Interventi di personalizzazione/individualizzazione

L'incremento del successo formativo è stato attuato attraverso l'uso di attività di supporto allo studio individuale e alle attività laboratoriali.

Interventi di recupero/potenziamento attivati (curricolari e/o extracurricolari)

L'incremento del successo formativo è stato attuato attraverso l'uso di attività di supporto allo studio individuale da parte dei docenti curricolari.

I docenti, nel corso dell'anno scolastico, hanno altresì approntato le seguenti attività:

- pausa didattica;
- corsi di recupero;
- studio autonomo;
- colloquio individualizzato con il docente per la preparazione al percorso d'esame;
- interventi mirati all'approfondimento di argomenti specifici nell'area professionalizzante.

Strumenti didattici utilizzati:

- libri di testo;
- digital board;
- materiali multimediali;
- materiali di documentazione;
- condivisione materiale con Google Drive e Classroom;
- computer, software e strumenti in uso presso i laboratori.

***Punti di forza*:** le strategie didattiche utilizzate hanno consentito agli alunni di sperimentare vari approcci nell' apprendimento di conoscenze e abilità.

***Criticità*:** la maggiore criticità deriva da un approccio metodologico non sempre adeguato e dalla discontinuità della frequenza scolastica dovuta alle assenze.

ATTIVITÀ INTEGRATIVE CURRICULARI ED EXTRACURRICULARI

Il Consiglio di Classe, in vista dell'Esame di Stato, anche alla luce del D.M. n. 328 del 22/12/2022 relativo alle attività di orientamento, ha proposto agli studenti la trattazione dei percorsi interdisciplinari riassunti nella seguente tabella:

ANNO SCOLASTICO 2025/2026

ATTIVITÀ	RELATORE	TITOLO	ARGOMENTO
Orientamento in uscita	Fondazione "Le Vele"	Presentazione corsi ITS *AI* e *Digital Marketing*	Consapevolezza di sé Progettualità e lavoro Percorsi a scelta
Incontro formativo	Dott. Mattia Sala Consultorio Familiare Psicologica	Promozione della salute rispetto alle malattie sessualmente trasmissibili	Educazione alla salute: campagna di sensibilizzazione
Orientamento post diploma	Prof.ssa Ida Gallotti	Informatica per l'ufficio	Orientarsi al mondo delle professioni
Visita aziende vitivinicole	Progetti Società Cooperativa di Pavia	Marketing territoriale	Promozione e valorizzazione del territorio Oltrepò Pavese

FORMAZIONE SCUOLA LAVORO (EX PCTO)

Le attività di Formazione Scuola Lavoro sono state realizzate attraverso percorsi progettati e attuati al fine di consolidare la preparazione degli studenti rispetto alle richieste delle imprese/enti, di favorire l'orientamento dopo il diploma e di agevolare l'inserimento nella realtà produttiva.

Per gli alunni BES il Consiglio di classe, in ottemperanza con quanto stabilito dalla normativa vigente e approvato dal Collegio Docenti, si è riservato la possibilità di ridurre le ore di Formazione Scuola Lavoro.

Al fascicolo personale di ogni singolo alunno si allega la certificazione afferente l'attività svolta.

VALUTAZIONE

Le attività sono state valutate tenendo conto del raggiungimento delle competenze professionalizzanti e trasversali. La valutazione è stata riportata nella materia professionalizzante di ciascun indirizzo.

COMPETENZE

- Gestisce semplici pratiche d'ufficio inerenti alla promozione turistica.
- Utilizza il PC in base alle richieste del tutor, gestendo file e/o database anche in autonomia.
- Può collaborare alla gestione di attività di front office anche in inglese e spagnolo o francese.
- Può svolgere attività di prenotazione viaggi coadiuvato da un tutor aziendale.
- Utilizza un linguaggio tecnico adeguato in un contesto aziendale e turistico, tramite telefono e comunicazioni scritte (lettere - fax –e-mail) anche in lingue straniere.
- Gestisce pratiche d'ufficio e tiene la partita doppia supervisionato dal tutor aziendale.
- Sa lavorare rispettando strette scadenze.
- Sa lavorare in gruppo e sa comportarsi in modo corretto, leale e legale.
- Sa affrontare senza scoraggiarsi le nuove sfide e affronta in modo ottimistico le nuove opportunità.
- Sa adattarsi a nuovi contesti, prendendosi carico dei problemi e li elabora fino alla soluzione finale. Sa cooperare, rispettare e imparare.
- Rispetta le norme sulla sicurezza sui luoghi di lavoro e pone in essere adeguati comportamenti finalizzati alla gestione del rischio sul posto di lavoro.
- Sa programmare e realizzare progetti con obiettivi a media scadenza anche senza l'aiuto del tutor aziendale.

OBIETTIVI TRASVERSALI

All'interno del Consiglio di Classe, sono stati concordati alcuni obiettivi sulla base dei bisogni della classe e delle sue particolari caratteristiche:

- potenziamento del senso di responsabilità personale, dell'autonomia, della socializzazione e del rispetto delle regole condivise;
- sviluppo delle capacità logiche e critiche;
- acquisizione di una mentalità professionale ed imprenditoriale.

OBIETTIVI GENERALI DELL'INDIRIZZO "TURISTICO"

Alla fine dell'anno scolastico gli alunni devono essere in grado di

- utilizzare il patrimonio lessicale ed espressivo della lingua italiana secondo le esigenze comunicative nei vari contesti: sociale, culturali, scientifici, economici, tecnologici;
- utilizzare gli strumenti culturali e metodologici per porsi con atteggiamento razionale, critico e responsabile di fronte alla realtà, ai suoi fenomeni, ai suoi problemi anche ai fini dell'apprendimento permanente;
- analizzare il valore, i limiti ed i rischi delle varie soluzioni tecniche per la vita sociale e culturale con particolare attenzione alla sicurezza nei luoghi di vita e di lavoro, alla tutela della persona, dell'ambiente e del territorio;
- padroneggiare il lessico relativo al linguaggio specifico;
- redigere testi in forma grammaticalmente ed ortograficamente corretta;
- redigere relazioni tecniche e documentare attività individuali e di gruppo relative a situazioni professionali.

Si intendono privilegiare le seguenti aree di comportamento

relazioni con l'adulto:

- sapere accettare le osservazioni e le segnalazioni di errori;
- utilizzare i suggerimenti;
- saper formulare obiezioni in tono corretto;
- avanzare proposte per migliorare la relazione;

relazioni con la classe:

- rispettare le opinioni degli altri, anche se non condivise;
- assumersi la responsabilità di esprimere le proprie idee;
- svolgere la propria parte nel lavoro collettivo.

VALUTAZIONE DEGLI APPRENDIMENTI

CRITERI DI CORRISPONDENZA TRA VOTI DECIMALI E LIVELLI TASSONOMICI

Al fine di rendere più omogenea la valutazione delle prestazioni degli studenti nelle varie discipline, il Collegio Docenti stabilisce di adottare le griglie di valutazione per le prove scritte ed orali costruite in base agli indicatori proposti dal MIUR che individuano la corrispondenza tra i voti e le competenze raggiunte dagli studenti e che sono reperibili sul sito dell'istituto.

Al presente documento si allegano le griglie di valutazione delle prove scritte e del colloquio.

NUMERO DI VERIFICHE SOMMATIVE EFFETTUATE NEL CORRENTE ANNO SCOLASTICO UTILIZZANDO LE DIVERSE TIPOLOGIE DI PROVE SOTTO ELENCATE

Materia	**Interrogazione (numero medio per ogni alunno)**	**- Analisi e interpretazione di un testo letterario - Analisi e produzione di un testo argomentativo - Riflessione critica di carattere espositivo argomentativo su tematiche di attualità**	**Prova semi strutturata**	**Prova strutturata**	**Quesiti a trattazione sintetica**	**Problema Casi Esercizio**
Italiano	5	6	1			
Storia	5		1			
Spagnolo	3		3			
Inglese	4		2			
Matematica	2					4
Diritto e Economia	4					
Ed. civica	3					3
Tecniche professionali dei servizi commerciali	8					8
Tecniche di comunicazione	2			3		
Scienze motorie	1					3

PREPARAZIONE ALLA PRIMA PROVA

La prima prova dell'Esame di Stato è strutturata sulla base di tre tipologie, ognuna delle quali con struttura e peculiarità differenti. Durante l'anno scolastico sono state effettuate simulazioni della Prima Prova della durata di 6 ore.

Data	*Valutazione*	*Tipologia*	*Durata ore*
11/02/2026	Agli elaborati degli alunni è stato assegnato sia il voto in decimi che in ventesimi	A. Analisi e interpretazione di un testo letterario italiano B. Analisi e produzione di un testo argomentativo C. Riflessione critica di carattere espositivo argomentativo su tematiche di attualità	6
27/04/2026	Agli elaborati degli alunni è stato assegnato sia il voto in decimi che in ventesimi	A. Analisi e interpretazione di un testo letterario italiano B. Analisi e produzione di un testo argomentativo C. Riflessione critica di carattere espositivo argomentativo su tematiche di attualità	6

PREPARAZIONE ALLA SECONDA PROVA

Il **decreto ministeriale n. 164 del 15 giugno 2022** adotta i "Quadri di riferimento per la redazione e lo svolgimento delle seconde prove" e le "Griglie di valutazione per l'attribuzione dei punteggi" per gli esami di Stato conclusivi del II ciclo degli istituti professionali di nuovo ordinamento.

Le simulazioni sono state elaborate tenendo conto delle tipologie e dei Nuclei tematici sottoindicati:

TIPOLOGIA A

Redigere un report e/o una infografica sulla base dell'analisi di documenti, tabelle e dati.

TIPOLOGIA B

Analisi e soluzione di problematiche in un contesto operativo riguardante l'area professionale (caso aziendale/caso professionale).

TIPOLOGIA C

Individuazione, predisposizione o descrizione delle fasi per la realizzazione di uno strumento informativo aziendale e/o di un servizio/prodotto.

TIPOLOGIA D

Elaborazione di un progetto finalizzato all'innovazione della filiera di produzione e/o alla promozione di servizi e prestazioni professionali del settore.

NUCLEI TEMATICI

1. Analisi delle forme e dei modi della comunicazione aziendale finalizzata alla valorizzazione dell'immagine e della reputazione dell'azienda anche mediante l'utilizzo di sistemi di comunicazione integrata.
2. Definizione e progettazione dei percorsi e delle azioni per il raggiungimento degli obiettivi aziendali utilizzando tecnologie adeguate.
3. Analisi e produzione di documenti coerenti con la tipologia aziendale e la funzione correlata al profilo professionale.
4. Analisi e rappresentazione dei modelli organizzativi in riferimento al contesto e al business aziendale.
5. Progettazione, realizzazione e gestione delle azioni per la fidelizzazione della clientela anche mediante l'utilizzo di tecnologie adeguate alla tipologia aziendale.
6. Analisi e rappresentazione dei documenti relativi alla rendicontazione sociale e ambientale, alla luce dei criteri sulla responsabilità sociale d'impresa.
7. Analisi della normativa sulla sicurezza, l'igiene e la salvaguardia ambientale del settore di riferimento.

La durata di ciascuna prova è stata di 6 ore.

Agli elaborati degli alunni è stato assegnato il voto sia in decimi che in ventesimi.

Data	*Nuclei tematici*	*Tipologia*	*Competenze certificate*
09/04/2026	1 - 3	A	Bilancio N.1 - Interagire nei sistemi aziendali riconoscendone diversi modelli organizzativi, le diverse forme giuridiche con cui vIene svolta l'attività e le modalità di trasmissione dei flussi i informativi, collaborando alla stesura di documenti aziendali di rilevanza interna ed esterna e all'esecuzione degli adempimenti civilistici e fiscali ricorrenti. N. 3 - Collaborare alle attività di pianificazione, programmazione, rendicontazione, rappresentazione e comunicazione dei risultati della gestione, contribuendo alla valutazione dell'impatto economica e finanziario dei processi gestionali.
07/05/2026	2 - 4	B	Analisi dei costi N. 2 - Curare l"applicazione, l'adattamento e l'implementazione dei sistemi informativi aziendali, contribuendo a semplici personalizzazioni degli applicativi informatici e degli spazi di archiviazione aziendale, a supporto dei processi amministrativi, logistici o commerciali, tenendo conto delle norme, degli strumenti e dei processi che garantiscono il trattamento dei dati e la loro protezione in condizioni di sicurezza e riservatezza. N. 4 - Collaborare, nell'area della funzione commerciale, alla realizzazione delle azioni di fidelizzazione della clientela, anche tenendo conto delle tendenze artistiche e culturali locali, nazionali e internazionali contribuendo alla gestione dei rapporti con i fornitori e i clienti, anche internazionali, secondo principi di sostenibilità economico-sociale legati alle relazioni commerciali.

PREPARAZIONE AL COLLOQUIO

Secondo quanto previsto dall'art. 17 comma 9 del D.L.61/2017 e dall'O.M. 54 del 26 marzo 2026, il consiglio di classe ha curato la preparazione degli alunni sviluppando le seguenti attività:

- verifica dell'acquisizione dei contenuti e dei metodi propri delle discipline di esame;
- approfondimenti sui nuclei fondanti delle quattro materie anche in chiave interdisciplinare;
- progettazione, elaborazione ed esposizione della relazione dell'attività di Formazione scuola lavoro (ex PCTO);
- realizzazione di percorsi inerenti Educazione civica;
- simulazione a campione svolta il 20 maggio 2026.

EDUCAZIONE CIVICA

Per i percorsi di Educazione Civica e del previgente insegnamento di Cittadinanza e Costituzione si rimanda a quanto indicato nel Curricolo di Educazione Civica e declinato nei Piani di lavoro delle discipline coinvolte.
La classe ha aderito alle seguenti iniziative proposte dall'istituto scolastico:

Percorso	Soggetti coinvolti
Progetto 'Fuoriclasse'	Servizi offerti dai centri per l'impiego di Pavia

MODALITÀ DI FORMULAZIONE E SVOLGIMENTO DELLE PROVE D'ESAME PER GLI ALUNNI CON DISABILITÀ

Poiché l'Esame di Stato costituisce per ogni allievo un evento impegnativo di verifica, sia a livello di apprendimento scolastico che di maturità raggiunta, considerate le caratteristiche dell'alunno in questione, ai fini del conseguimento del titolo di studio conclusivo del secondo ciclo di istruzione o del conseguimento dell'Attestato di credito formativo, il Consiglio di Classe richiede prove coerenti con il percorso previsto dal PEI e con le prove simulate svolte durante l'anno scolastico.

MODALITÀ DI SVOLGIMENTO DELLE PROVE D'ESAME E VALUTAZIONE DEGLI ALUNNI CON DIFFICOLTÀ SPECIFICHE DI APPRENDIMENTO (DSA) E BES

Per gli alunni con **difficoltà specifiche di apprendimento (DSA)** adeguatamente certificate, la valutazione e la verifica degli apprendimenti, comprese quelle effettuate in sede di esame conclusivo, devono tenere conto delle specifiche situazioni soggettive di tali alunni. A tal fine, nello svolgimento delle prove possono utilizzare tempi più lunghi di quelli ordinari per l'effettuazione delle prove scritte e utilizzare gli strumenti compensativi e dispensativi previsti nel piano didattico personalizzato.

Per gli alunni con **bisogni educativi speciali (BES)** certificati e/o formalmente individuati dai consigli di classe, nello svolgimento delle prove verranno concessi gli strumenti compensativi utilizzati in corso d'anno e previsti nel piano didattico personalizzato.

ALLEGATI

Al presente documento si allegano

- indicazione dei crediti acquisiti durante il terzo e quarto anno (solo in copia per la commissione);
- griglie di valutazione prove scritte e colloquio;
- programmi dell'ultimo anno di corso a cura dei singoli docenti;
- PDP per alunni con DSA e con altri bisogni educativi speciali secondo l'art. 25 O.M. n. 54 del 26/03/2026 (solo in copia per la commissione).
- certificazione medica (solo in copia per la commissione);
- testi simulazioni seconda prova

IL CONSIGLIO DI CLASSE

DOCENTI	FIRMA
PROF.SSA BARBARA GIUSEPPINA ROVATI	
PROF.SSA SILVIA NOCITO	
PROF.SSA ANTONELLA CESARO	
PROF.SSA LUISA GIOVANNA NASCIMBENE	
PROF.SSA FEDERICA VALENTINA TRONCONI	
PROF.SSA MARIA LUISA VENINI	
PROF.SSA SILVIA PELIZZA	
PROF.SSA IDA GALLOTTI	
PROF. ERNESTO ZORIACO	

Pavia, 15 Maggio 2026

La Dirigente Scolastica

(Prof.ssa Cristina Anna Maria Comini)

La firma è omessa ai sensi dell'Art. 3, D.to Lgs 12/02/1993 n. 39

ALLEGATI

ALLEGATO 1: CREDITI DEL TERZO E QUARTO ANNO

Omissis (ai sensi del d.lgs. 196/2003)

ALLEGATO 2: GRIGLIE DI VALUTAZIONE PROVE D'ESAME

GRIGLIA DI VALUTAZIONE DELLA PRIMA PROVA - TIPOLOGIA A

INDICATORI	DESCRITTORI SPECIFICI - TIPOLOGIA A		PUNTI
Rispetto dei vincoli posti nella consegna	Consegne e vincoli non rispettati o scarsamente rispettati	1-3	___
	Consegne e vincoli parzialmente rispettati	4-5	
	Consegne e vincoli sufficientemente rispettati	**6**	
	Consegne e vincoli adeguatamente rispettati	7-8	
	Consegne e vincoli pienamente rispettati	9-10	
Capacità di comprendere il testo	Comprensione del tutto errata	1-3	___
	Comprensione parziale	4-5	
	Comprensione sufficientemente corretta	**6**	
	Comprensione corretta e adeguata	7-8	
	Comprensione esaustiva e approfondita.	9-10	
Analisi lessicale, sintattica, stilistica ed eventualmente retorica	Analisi errata o frammentaria	1-3	___
	Analisi parziale, non del tutto corretta	4-5	
	Analisi sufficientemente corretta con alcune imprecisioni	**6**	
	Analisi completa	7-8	
	Analisi approfondita	9-10	
Interpretazione del testo	Interpretazione errata	1-3	___
	Interpretazione parziale	4-5	
	Interpretazione sostanzialmente corretta	**6**	
	Interpretazione corretta e approfondita	7-8	
	Interpretazione esaustiva	9-10	

INDICATORI	DESCRITTORI GENERALI DI PRIMA PROVA		PUNTI
Ideazione, pianificazione e organizzazione di un testo	Ideazione, organizzazione degli argomenti non pertinenti alla traccia	1-3	___
	Ideazione e pianificazione scarsamente pertinenti alla traccia e/o organizzazione inadeguata e disomogenea	4-5	
	Ideazione, pianificazione organizzazione accettabili	**6**	
	Ideazione, pianificazione e organizzazione adeguata	7-8	
	Ideazione originale, pianificazione e organizzazione del testo molto efficaci	9-10	
Coesione e coerenza testuale	Coesione e coerenza molto parziale	1-3	___
	Piano espositivo non coerente con imprecisioni nell'utilizzo dei connettivi	4-5	
	Piano espositivo sufficientemente coerente e coeso	**6**	
	Piano espositivo coerente e coeso con utilizzo adeguato dei connettivi	7-8	
	Piano espositivo ben articolato, utilizzo appropriato e vario dei connettivi	9-10	
Ricchezza e padronanza lessicale	Repertorio lessicale molto scarso e del tutto inadeguato	1-3	
	Padronanza lessicale scarsa e non adeguata.	4-5	
	Padronanza lessicale sufficientemente adeguata	**6**	
	Repertorio lessicale adeguato	7-8	
	Repertorio lessicale adeguato e ricco	9-10	
Correttezza grammaticale (ortografia*, morfologia, sintassi); uso adeguato ed efficace della punteggiatura;	Gravi e diffusi errori grammaticali, uso della punteggiatura non adeguato	1-3	___
	Presenza di errori e uso non sempre corretto della punteggiatura	4-5	
	Presenza di lievi errori grammaticali, uso della punteggiatura sufficientemente adeguata	**6**	
	Correttezza grammaticale e utilizzo efficace della punteggiatura	7-8	
	Competenze grammaticali elevate ed uso molto efficace della punteggiatura	9-10	
Ampiezza delle conoscenze e dei riferimenti culturali.	Conoscenze e riferimenti culturali assenti o inadeguati	1-3	___
	Conoscenze superficiali e riferimenti culturali modesti	4-5	
	Conoscenze e riferimenti culturali essenziali	**6**	
	Conoscenze adeguati e riferimenti culturali pertinenti e appropriati	7-8	
	Conoscenze approfondite, puntuali riferimenti culturali	9-10	
Espressione di giudizi critici	Giudizi critici non presenti o espressi in modo inadeguato	1-3	
	Giudizi critici poco coerenti	4-5	
	Giudizi critici espressi in modo sufficientemente adeguato	**6**	
	Adeguata formulazione di giudizi critici	7-8	
	Efficace formulazione di giudizi critici	9-10	
Totale			

- Se previsto dal PDP, l'ambito non è considerato nella valutazione della prova svolta dagli alunni DSA.

Punteggio grezzo	7-12	13-17	18-22	23-27	28-32	33-37	38-42	43-47	48-52	53-57	58-62	63-67	68-72	73-77	78-82	83-87	88-92	93-97	98-100
PUNTEGGIO ATTRIBUITO	**2**	**3**	**4**	**5**	**6**	**7**	**8**	**9**	**10**	**11**	**12**	**13**	**14**	**15**	**16**	**17**	**18**	**19**	**20**

GRIGLIA DI VALUTAZIONE DELLA PRIMA PROVA – TIPOLOGIA B

INDICATORI	DESCRITTORI SPECIFICI – TIPOLOGIA B		PUNTI
Individuazione corretta di tesi e argomentazioni presenti nel testo proposto	Mancato riconoscimento di tesi e argomentazioni	1-5	____
	Individuazione parziale di tesi e argomentazioni	6-8	
	Accettabile individuazione di testi e argomentazioni	**9-10**	
	Adeguata individuazione di testi e argomentazioni	11-12	
	Completa individuazione di tesi e argomentazioni.	13-15	
Capacità di sostenere con coerenza un percorso ragionativo adoperando connettivi pertinenti	Capacità del tutto inadeguata	1-5	____
	Capacità parzialmente adeguata	6-8	
	Sufficiente capacità	**9-10**	
	Buona capacità	11-12	
	Ottima capacità	13-15	
Correttezza e congruenza dei riferimenti culturali per sostenere l'argomentazione	Riferimenti culturali assenti o errati	1-3	____
	Riferimenti culturali presenti, parzialmente corretti e congruenti	4-5	
	Riferimenti culturali sufficientemente corretti e congruenti	**6**	
	Riferimenti culturali adeguati e congruenti	7-8	
	Riferimenti culturali ampi ed efficaci	9-10	

INDICATORI	DESCRITTORI GENERALI DI PRIMA PROVA		PUNTI
Ideazione, pianificazione e organizzazione di un testo	Ideazione, organizzazione degli argomenti non pertinenti alla traccia	1-3	——
	Ideazione e pianificazione scarsamente pertinenti alla traccia e/o organizzazione inadeguata e disomogenea	4-5	
	Ideazione, pianificazione organizzazione accettabili	**6**	
	Ideazione, pianificazione e organizzazione adeguata	7-8	
	Ideazione originale, pianificazione e organizzazione del testo molto efficaci	9-10	
Coesione e coerenza testuale	Coesione e coerenza molto parziale	1-3	——
	Piano espositivo non coerente con imprecisioni nell'utilizzo dei connettivi	4-5	
	Piano espositivo sufficientemente coerente e coeso	**6**	
	Piano espositivo coerente e coeso con utilizzo adeguato dei connettivi	7-8	
	Piano espositivo ben articolato, utilizzo appropriato e vario dei connettivi	9-10	
Ricchezza e padronanza lessicale	Repertorio lessicale molto scarso e del tutto inadeguato	1-3	
	Padronanza lessicale scarsa e non adeguata.	4-5	
	Padronanza lessicale sufficientemente adeguata	**6**	
	Repertorio lessicale adeguato	7-8	
	Repertorio lessicale adeguato e ricco	9-10	
Correttezza grammaticale (ortografia*, morfologia, sintassi); uso adeguato ed efficace della punteggiatura;	Gravi e diffusi errori grammaticali, uso della punteggiatura non adeguato	1-3	——
	Presenza di errori e uso non sempre corretto della punteggiatura	4-5	
	Presenza di lievi errori grammaticali, uso della punteggiatura sufficientemente adeguata	**6**	
	Correttezza grammaticale e utilizzo efficace della punteggiatura	7-8	
	Competenze grammaticali elevate ed uso molto efficace della punteggiatura	9-10	
Ampiezza delle conoscenze e dei riferimenti culturali.	Conoscenze e riferimenti culturali assenti o inadeguati	1-3	——
	Conoscenze superficiali e riferimenti culturali modesti	4-5	
	Conoscenze e riferimenti culturali essenziali	**6**	
	Conoscenze adeguati e riferimenti culturali pertinenti e appropriati	7-8	
	Conoscenze approfondite, puntuali riferimenti culturali	9-10	
Espressione di giudizi critici	Giudizi critici non presenti o espressi in modo inadeguato	1-3	
	Giudizi critici poco coerenti	4-5	
	Giudizi critici espressi in modo sufficientemente adeguato	**6**	
	Adeguata formulazione di giudizi critici	7-8	
	Efficace formulazione di giudizi critici	9-10	
Totale			

Punteggio grezzo	7-12	13-17	18-22	23-27	28-32	33-37	38-42	43-47	48-52	53-57	58-62	63-67	68-72	73-77	78-82	83-87	88-92	93-97	98-100
PUNTEGGIO ATTRIBUITO	**2**	**3**	**4**	**5**	**6**	**7**	**8**	**9**	**10**	**11**	**12**	**13**	**14**	**15**	**16**	**17**	**18**	**19**	**20**

- Se previsto dal PDP, l'ambito non è considerato nella valutazione della prova svolta dagli alunni DSA.

GRIGLIA DI VALUTAZIONE DELLA PRIMA PROVA – TIPOLOGIA C

INDICATORI	DESCRITTORI SPECIFICI - TIPOLOGIA C		PUNTI
Pertinenza del testo rispetto alla traccia e coerenza nella formulazione del titolo e dell'eventuale paragrafazione	Elaborato non pertinente, titolo assente o non coerente	1-5	——
	Elaborato e titolo parzialmente pertinenti	6-8	
	Elaborato sufficientemente pertinente e titolo coerente	9-10	
	Elaborato e titolo adeguatamente pertinenti	11-12	
	Elaborato ampiamente pertinente e titolo efficace	13-15	
Sviluppo ordinato e lineare dell'esposizione	Esposizione confusa e disorganizzata	1-5	——
	Esposizione non sempre chiara e ordinata	6-8	
	Esposizione sufficientemente ordinata e lineare	9-10	
	Esposizione lineare, chiara e accurata	11-12	
	Esposizione molto precisa ed efficace	13-15	
Correttezza e articolazione delle conoscenze e dei riferimenti culturali	Conoscenze non corrette e riferimenti culturali assenti o errati	1-3	——
	Conoscenze parzialmente corrette e riferimenti culturali presenti, ma non sempre congruenti	4-5	
	Conoscenze e riferimenti culturali sufficientemente corretti	6	
	Conoscenze e riferimenti culturali adeguatamente corretti	7-8	
	Conoscenze e riferimenti culturali ampi e ben articolati	9-10	

INDICATORI	DESCRITTORI GENERALI DI PRIMA PROVA		PUNTI
Ideazione, pianificazione e organizzazione di un testo	Ideazione, organizzazione degli argomenti non pertinenti alla traccia	1-3	——
	Ideazione e pianificazione scarsamente pertinenti alla traccia e/o organizzazione inadeguata e disomogenea	4-5	
	Ideazione, pianificazione organizzazione accettabili.	6	
	Ideazione, pianificazione e organizzazione adeguata.	7-8	
	Ideazione originale, pianificazione e organizzazione del testo molto efficaci.	9-10	
Coesione e coerenza testuale	Coesione e coerenza molto parziale	1-3	——
	Piano espositivo non coerente con imprecisioni nell'utilizzo dei connettivi	4-5	
	Piano espositivo sufficientemente coerente e coeso	6	
	Piano espositivo coerente e coeso con utilizzo adeguato dei connettivi	7-8	
	Piano espositivo ben articolato, utilizzo appropriato e vario dei connettivi	9-10	
Ricchezza e padronanza lessicale	Repertorio lessicale molto scarso e del tutto inadeguato	1-3	
	Padronanza lessicale scarsa e non adeguata.	4-5	
	Padronanza lessicale sufficientemente adeguata	6	
	Repertorio lessicale adeguato	7-8	
	Repertorio lessicale adeguato e ricco	9-10	
Correttezza grammaticale (ortografia*, morfologia, sintassi); uso adeguato ed efficace della punteggiatura	Gravi e diffusi errori grammaticali, uso della punteggiatura non adeguato.	1-3	——
	Presenza di errori ortografici, morfologici, sintattici e uso non sempre corretto della punteggiatura.	4-5	
	Presenza di lievi errori grammaticali, uso della punteggiatura sufficientemente adeguata.	6	
	Correttezza grammaticale e utilizzo efficace della punteggiatura.	7-8	
	Competenze grammaticali elevate ed uso molto efficace della punteggiatura	9-10	
Ampiezza delle conoscenze e dei riferimenti culturali.	Conoscenze e riferimenti culturali assenti o inadeguati.	1-3	——
	Conoscenze superficiali e riferimenti culturali modesti	4-5	
	Conoscenze e riferimenti culturali essenziali.	6	
	Conoscenze adeguati e riferimenti culturali pertinenti e appropriati	7-8	
	Conoscenze approfondite, puntuali riferimenti culturali	9-10	
Espressione di giudizi critici	Giudizi critici non presenti o espressi in modo inadeguato	1-3	
	Giudizi critici poco coerenti	4-5	
	Giudizi critici espressi in modo sufficientemente adeguato	6	
	Adeguata formulazione di giudizi critici	7-8	
	Efficace formulazione di giudizi critici	9-10	
Totale			

Punteggio grezzo	7-12	13-17	18-22	23-27	28-32	33-37	38-42	43-47	48-52	53-57	58-62	63-67	68-72	73-77	78-82	83-87	88-92	93-97	98-100
PUNTEGGIO ATTRIBUITO	**2**	**3**	**4**	**5**	**6**	**7**	**8**	**9**	**10**	**11**	**12**	**13**	**14**	**15**	**16**	**17**	**18**	**19**	**20**

- Se previsto dal PDP, l'ambito non è considerato nella valutazione della prova svolta dagli alunni DSA.

GRIGLIA DI VALUTAZIONE SECONDA PROVA

Indicatore (correlato agli obiettivi della prova)	*Punteggio max per ogni indicatore (totale 20)*	*Punti*
Analisi, identificazione e interpretazione dei dati forniti dalla traccia.	**Avanzato**: sviluppa l'elaborato in maniera corretta, completa e approfondita rispettando tutte le richieste della traccia	3
	Intermedio: sviluppa l'elaborato in maniera corretta e completa rispettando quasi tutte le richieste della traccia	2
	Base: sviluppa l'elaborato non rispettando tutte le richieste della traccia. Si evidenziano errori	1
Utilizzo dei contenuti disciplinari di indirizzo nel rispetto dei vincoli e dei parametri indicati nel testo della prova, anche con contributi di originalità.	**Avanzato**: utilizza in modo corretto e completo le informazioni tratte dalle situazioni proposte. Riconosce e utilizza in modo corretto e completo i vincoli presenti nella traccia.	6- 7
	Intermedio: utilizza in modo corretto le informazioni tratte dalle situazioni posposte. Riconosce i vincoli presenti nella traccia e li utilizza in modo corretto.	5
	Base: utilizza in maniera non completa le informazioni tratte dalle situazioni proposte. Riconosce i vincoli presenti nella traccia e li utilizza in maniera parziale.	3 - 4
	Base non raggiunto: utilizza in modo parziale le informazioni tratte dalle situazioni proposte. Individua alcuni vincoli presenti nella traccia e li utilizza in modo parziale.	1 - 2
Individuazione della giusta strategia risolutiva con particolare riferimento all'uso delle metodologie tecniche professionali specifiche dell'indirizzo.	**Avanzato**: sviluppa i punti della traccia in modo analitico e approfondito apportando contributi personali pertinenti e dimostrando un'ottima padronanza delle competenze tecnico-professionali d'indirizzo	6 - 7
	Intermedio: sviluppa i punti della traccia in modo corretto anche con l'apporto di contributi personali pertinenti e dimostrando una buona padronanza delle competenze tecnico-professionali d'indirizzo	5
	Base: sviluppa i punti della traccia in modo non sempre corretto senza l'apporto di contributi personali e dimostrando una sufficiente padronanza delle competenze tecnico-professionali d'indirizzo	3 - 4
	Base non raggiunto: sviluppa i punti della traccia in modo incompleto non rispettando i vincoli presenti nella traccia. La padronanza delle competenze tecnico-professionali d'indirizzo non risulta essere sufficiente	1 - 2
Correttezza nell'utilizzo del linguaggio specifico e capacità di argomentazione	**Avanzato**: organizza, argomenta e rielabora le informazioni presenti nella traccia in maniera completa e corretta utilizzando un appropriato linguaggio settoriale	3
	Intermedio: organizza, argomenta e rielabora le informazioni presenti nella traccia in maniera corretta ma non completa e utilizzando un appropriato linguaggio settoriale	2
	Base: organizza, argomenta e rielabora le informazioni presenti nella traccia in maniera non sempre completa e corretta utilizzando un appropriato linguaggio settoriale a volte non adeguato	1
TOTALE		……/20

Allegato A Griglia di valutazione della prova orale

La Commissione assegna fino ad un **massimo di venti punti**, tenendo a riferimento indicatori, livelli, descrittori e punteggi di seguito indicati.

Indicatori	Livelli	Descrittori	Punti	Punteggio
Acquisizione dei contenuti e dei metodi delle quattro discipline oggetto del colloquio	I	Non ha acquisito i contenuti e i metodi delle diverse discipline, o li ha acquisiti in modo estremamente frammentario e lacunoso.	0.50 - 1	
	II	Ha acquisito i contenuti e i metodi delle diverse discipline in modo parziale e/o incompleto, e li utilizza in modo non sempre appropriato.	1.50 - 2.50	
	III	Ha acquisito i contenuti e utilizza i metodi delle diverse discipline in modo corretto e appropriato.	3 - 3.50	
	IV	Ha acquisito i contenuti delle diverse discipline in maniera completa e utilizza in modo consapevole i relativi metodi.	4 - 4.50	
	V	Ha acquisito i contenuti delle diverse discipline in maniera completa e approfondita e utilizza con piena padronanza i relativi metodi.	5	
Capacità di utilizzare e raccordare le conoscenze acquisite; padronanza lessicale e semantica, anche con riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore (eventualmente anche in lingua straniera)	I	Non è in grado di utilizzare e raccordare le conoscenze acquisite o lo fa in modo del tutto inadeguato. Si esprime in modo scorretto e/o stentato.	0.50 - 1	
	II	È in grado di utilizzare e raccordare le conoscenze acquisite con difficoltà e solo se guidato. Si esprime in modo non sempre corretto, utilizzando un lessico, anche di settore, parzialmente adeguato.	1.50 - 2.50	
	III	È in grado di utilizzare correttamente le conoscenze acquisite, istituendo adeguati raccordi tra le discipline. Si esprime utilizzando un lessico complessivamente corretto, anche in riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore.	3 - 3.50	
	IV	È in grado di utilizzare le conoscenze acquisite raccordandole in una trattazione pluridisciplinare articolata. Si esprime in modo preciso e accurato utilizzando un lessico, anche tecnico e settoriale, vario e preciso.	4 - 4.50	
	V	È in grado di utilizzare le conoscenze acquisite raccordandole in una trattazione pluridisciplinare ampia e approfondita. Si esprime con ricchezza e piena padronanza lessicale e semantica, anche in riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore.	5	
Capacità di argomentare in modo critico e personale	I	Non è in grado di argomentare in maniera critica e personale, o argomenta in modo superficiale e disorganico.	0.50 - 1	
	II	È in grado di formulare argomentazioni critiche e personali solo a tratti e/o solo in relazione a specifici argomenti.	1.50 - 2.50	
	III	È in grado di formulare semplici argomentazioni critiche e personali, rielaborando correttamente i contenuti acquisiti.	3 - 3.50	
	IV	È in grado di formulare articolate argomentazioni critiche e personali, rielaborando efficacemente i contenuti acquisiti.	4 - 4.50	
	V	È in grado di formulare ampie e articolate argomentazioni critiche e personali, rielaborando con originalità i contenuti acquisiti.	5	
Grado di maturazione personale, di autonomia e di responsabilità raggiunto al termine del percorso di studio	I	Ha raggiunto un grado di maturazione molto parziale e un livello di autonomia e responsabilità incompleto.	0.50 - 1	
	II	Ha raggiunto un limitato grado di maturazione e di autonomia; necessita di guida e di supporto per gestire scelte e responsabilità.	1.50 - 2.50	
	III	Ha raggiunto un apprezzabile livello di maturazione; è in grado di assumere decisioni autonome e gestire con sicurezza scelte personali.	3 - 3.50	
	IV	Ha raggiunto un alto grado di maturazione, autonomia e responsabilità; è capace di riflettere criticamente sulle proprie scelte e sul proprio agire.	4 - 4.50	
	V	Ha raggiunto un elevato grado di autonomia e maturazione personale; sa gestire responsabilità significative in modo esemplare per gli altri.	5	
Punteggio totale della prova				

Firmato digitalmente da VALDITARA GIUSEPPE
C=IT
O=MINISTERO DELL'ISTRUZIONE E DEL MERITO

ALLEGATO 3: PROGRAMMI SVOLTI DELLE DISCIPLINE

MATERIA: ITALIANO

DOCENTE: ROVATI BARBARA GIUSEPPINA
LIBRO DI TESTO: Marisa Carlà - Alfredo Sgroi, Letteratura e intrecci
Palumbo Editore

UDA 1 – Tipologie testuali

➢ Analisi e interpretazione di testi letterari
➢ Analisi e produzione di un testo argomentativo
➢ Produzione di testi espositivo-argomentativi

UDA 2 – Competenze di cultura letteraria

QUADRO STORICO CULTURALE

CULTURA E INTELLETTUALI NELLA SECONDA METÀ DELL'OTTOCENTO

- La nuova filosofia: Nietzsche, Freud e Einstein

MOVIMENTI E GENERI LETTERARI DI FINE OTTOCENTO

- Positivismo, Naturalismo, Verismo

- Simbolismo e Decadentismo

LA CRISI DELL'UOMO DEL '900

GIOVANNI VERGA

Vita, opere, poetica

I Malavoglia: Prefazione, "Il naufragio della Provvidenza" (cap. III)

Vita dei Campi: lettura e analisi delle novelle:"*La Lupa" e "Rosso Malpelo*"

Novelle rusticane: lettura e analisi de "*La roba"*

BAUDELAIRE E LA NASCITA DELLA POESIA MODERNA

Vita, opere, poetica

I fiori del male lettura e analisi di "*Spleen*"

GIOVANNI PASCOLI

Vita, opere, poetica

Il fanciullino: lettura e analisi de "*Il fanciullino che è in noi*"

Myricae: lettura e analisi de "*X Agosto", "Il lampo, "Novembre*"

GABRIELE D'ANNUNZIO

Vita, opere, poetica

Il piacere: libro primo, "*Andrea Sperelli*"

Alcyone: lettura e analisi de *"La pioggia nel pineto"*

ITALO SVEVO

Vita, opere, poetica

Figura dell'inetto e sua evoluzione

"*La coscienza di Zeno": "Il fumo"* (cap. III), "*Augusta"* (cap. IV), "*Psicoanalisi*" (cap.VIII)

LUIGI PIRANDELLO

Vita, opere, poetica

"L'umorismo"

"*Il fu Mattia Pascal*": trama - "*Mattia Pascal e Adriano Meis*"(cap.VIII)

"Novelle per un anno": lettura e analisi de "Il treno ha fischiato"

GIUSEPPE UNGARETTI

Vita, opere, poetica

"*L'Allegria*": lettura e analisi de "*I fiumi", "Veglia", "Fratelli", "Soldati", "Mattina"*

UMBERTO SABA

"*Il canzoniere*": lettura e analisi di "*Città vecchia*"

EUGENIO MONTALE

Vita, opere, poetica

"Ossi di seppia": lettura e analisi di "*Meriggiare pallido e assorto"*,

"Non chiederci la parola", "Spesso il male di vivere ho incontrato"

UDA 3 - Analisi e comprensione di testi non letterari afferenti in modo particolare le tematiche proprie delle varie aree di indirizzo finalizzati alla stesura di UDA e/o percorsi interdisciplinari.

➢ Analisi di testi su temi di cittadinanza (diritto di voto, emancipazione femminile).

➢ Analisi e comprensione di testi argomentativi

Pavia, 15/05/2026

MATERIA: STORIA

DOCENTE: Prof.ssa BARBARA GIUSEPPINA ROVATI
LIBRO DI TESTO:Vittoria Calvani, “Una storia per il futuro”, ed. A. Mondadori.

UDA 1 -L’Italia e il Mondo nel XIX secolo e nei primi anni del XX

- IL PRIMO NOVECENTO:
  La Belle Époque, l’Europa tra Ottocento e Novecento
- L’ITALIA DI GIOLITTI:
  Sviluppo demografico ed economico, la “questione sociale”, la “questione meridionale”, il
  confronto con i lavoratori e politica estera espansionistica.

UDA 2 – La Grande guerra e la Rivoluzione russa

- LA PRIMA GUERRA MONDIALE
  - Lo scoppio della guerra
  - L'entrata in guerra dell’Italia
  - Quattro anni di feroci combattimenti: caratteristiche del conflitto
  - La svolta e la fine della guerra
  - La conferenza di Parigi e i trattati di pace
- IL COMUNISMO IN UNIONE SOVIETICA
  - La Rivoluzione russa
  - La guerra civile e la nascita dell'Urss
  - La dittatura di Stalin

UDA 3 – I totalitarismi in Occidente e la crisi economica americana

- IL FASCISMO IN ITALIA
  - Il dopoguerra e il biennio rosso
  - Il fascismo: nascita e presa del potere
  - L’Italia sotto il regime fascista
  - La guerra d’Etiopia e le leggi razziali
- IL NAZISMO IN GERMANIA
  - La crisi della Repubblica di Weimar

- Il Nazismo e la salita al potere di Hitler
- La dittatura nazista

- LA CRISI DEL '29 E LA CRISI DELLE DEMOCRAZIE
  - Cause, caratteristiche e conseguenze della crisi del 1929
  - Roosevelt e il New Deal

UDA 4 – La Seconda guerra mondiale e il Dopoguerra

- LA SECONDA GUERRA MONDIALE
  - 1939-41: il dominio della Germania nell'Europa continentale
  - 1942: l'anno della svolta
  - 1943: la disfatta dell'Italia
  - La guerra contro gli "uomini": "guerra totale"; "soluzione finale"; Resistenza
- L'ITALIA REPUBBLICANA
  - Il dopoguerra in Italia
  - La nascita della Repubblica italiana
  - Referendum e Costituzione

UDA 5 – L'equilibrio del terrore

- LA GUERRA FREDDA
  - Due sistemi contrapposti: Stati Uniti e Unione Sovietica
  - Il blocco occidentale e il blocco orientale

Pavia, 15/05/2026

MATERIA: INGLESE

DOCENTE: Prof.ssa SILVIA NOCITO

LIBRO DI TESTO: Explore Premium - Travel&Tourism, A. Smith, ELI con dispense fornite dalla docente e tratte dal libro Career Paths in Business, B. Bertinelli e A. Galimberti, SANOMA

UDA 1 - U.S. GEOGRAPHY AND CULTURE

- Geography and climate
- A brief history of the USA
- Survival guide for tourists
- Around the USA: the Coast (Florida, California, Hawaii)
- New York City
- San Francisco
- Creating your Itinerary
- Itinerary: Explore the USA
- How to present a theme park

UDA 2 - BUSINESS THEORY, MARKETING AND PROMOTION

- Marketing objectives
- The strategic marketing process
- Situation analysis
- Market research
- Promotional methods
- Adverts and websites

UDA 3 - BUSINESS TODAY AND TOMORROW

- Globalisation: how it started
- Aspects of globalisation
- Pros and cons of globalisation
- Cultural context: decent work for all
- Modern slavery
- Gender equality
- Racial justice
- Corruption
- Tax avoidance and tax evasion

Pavia, 15/05/2026

MATERIA: SPAGNOLO

DOCENTE: Prof.ssa ANTONELLA CESARO

LIBRO DI TESTO: Laura Pierozzi; Sonia Campos Cabrero; Manuela Salvaggio *¡Buen viaje! Curso de Español para el turismo.* Cuarta Edición. Zanichelli

UDA1: En el restaurante

- La mesa y la comida; comer bien
- Presentar platos y menús
- Comunicar en un restaturante

En la recepción

- Problemas en alojamientos y soluciones
- Ofrecer informacion al cliente
- Gestionar llamadas telefonicas

Marketing y publicidad (UDA multidisciplinare):

- Las 4 Pes y las 4 Ces del marketing
- El departamento de marketing
- El marketing por televisión
- El marketing digital
- La publicidad
- La agencia publicitaria
- La presentación de la campaña de publicidad
- Plan de comunicación

UDA2: Las agencias de viajes

- Las agencias de viajes
- La organización turística
- Productos y servicios turísticos
- Las empresas turísticas.
- Los seguros de viaje
- En la agencia de viajes: preparar la documentación

UDA3: Conocer Hispanoámerica

- Territorio y clima
- Maravillas arqueológicas
- De fiestas por Hispanoámerica
- Ciudades para todos los gustos

Pavia, 15/05/2026

MATERIA: MATEMATICA

DOCENTE: Prof.ssa LUISA GIOVANNA NASCIMBENE

LIBRO DI TESTO: Leonardo Sasso - Colori della Matematica - Vol. A+ Ebook Secondo biennio e quinto anno - Petrini
Massimo Bergamini - Moduli di Matematica, Modulo ALFA+BETA (LDM), Statistica e Probabilità- Seconda edizione - Zanichelli

UDA 1: RICHIAMI DI ANALISI
FUNZIONI E LIMITI DI FUNZIONE

- Richiami sulle funzioni: classificazione
- Calcolo di limiti di funzioni razionali
- Forme indeterminate $\infty-\infty$, ∞/∞

STUDIO DI UNA FUNZIONE RAZIONALE

- Dominio
- Punti di intersezione con gli assi cartesiani
- Intervalli di positività e negatività
- Limiti agli estremi del dominio, asintoti orizzontale e verticale
- Riportare sul piano cartesiano le informazioni ottenute per tracciare il grafico probabile della funzione
- Ricavare dal grafico di una funzione informazioni sulla funzione
- Funzioni continue. Punti di discontinuità e loro classificazione.

UDA 2: STATISTICA E PROBABILITÀ
ELEMENTI DI STATISTICA

- Dati statistici. Frequenza assoluta, relativa, percentuale, cumulata
- Distribuzioni di frequenze
- Distribuzioni congiunte
- Rappresentazioni grafiche
- Indici di posizione centrale e di variabilità: moda, mediana, media aritmetica, varianza, deviazione standard
- Distribuzione gaussiana

ELEMENTI DI PROBABILITÀ

- Eventi
- Definizione classica di probabilità
- Definizione statistica, legge empirica del caso
- Definizione soggettiva
- Speranza matematica e gioco equo
- Teorema della rovina del giocatore

UDA 3: MATEMATICA APPLICATA ALL'ECONOMIA
APPLICAZIONI DELLA MATEMATICA ALL'ECONOMIA

- Funzioni economiche: costi fissi, variabili, costo medio, ricavo, utile
- Diagramma di redditività, punto di equilibrio
- Mutamenti dei parametri
- Problemi di scelta in condizioni di certezza con effetti immediati
- Problemi di scelta fra più alternative
- Funzioni economiche da massimizzare e minimizzare

Pavia, 15/05/2026

MATERIA: TECNICHE PROFESSIONALI DEI SERVIZI COMMERCIALI

DOCENTE: Prof.ssa MARIASILVIA MONTANARI / Prof.ssa FEDERICA VALENTINA TRONCONI - Prof.ssa IDA GALLOTTI
LIBRO DI TESTO: P.Bertoglio-S. Rascioni, *Tecniche professionali commerciali,* 3, Editore Tramontana

UDA 1 I bilanci aziendali
- La comunicazione economico-finanziaria e il bilancio d'esercizio
- Il bilancio sociale e sostenibile
- Il bilancio IAS (accenni)

UDA 2 Le imposte dirette e indirette relative alle imprese
- IRES (caso ammortamenti, svalutazione crediti, manutenzioni e riparazioni)
- IRAP (accenni)

UDA 3 L'analisi di bilancio
- La rielaborazione dello Stato Patrimoniale
- L'analisi della struttura patrimoniale, finanziaria di un'impresa
- Indici di composizione del patrimonio aziendale e Roe

UDA 4 Il calcolo e il controllo dei costi
- La contabilità gestionale
- La classificazione dei costi
- Il direct costing
- Il full costing
- Costi fissi e costi variabili
- Bep
- Costi suppletivi
- Make or buy

UDA 5 Strategie e pianificazione d'impresa
- Pianificazione, programmazione e controllo (accenni)
- Budget e budget economico
- Il reporting
- Il business plan
- Analisi Swot
- Il marketing plan

La trattazione degli argomenti è supportata da attività laboratoriali e prevedono l'utilizzo dei principali programmi del pacchetto Office, nonché la trattazione di argomenti specifici per l'acquisizione della certificazione ICDL ItSecurity.

Pavia, 15/05/2026

MATERIA: DIRITTO ED ECONOMIA

DOCENTE: Prof.ssa MARIA LUISA VENINI

UDA 1 . Legislazione sociale e diritto del lavoro

- Le fonti normative del diritto del lavoro: la Costituzione, la legislazione speciale e le fonti contrattuali.
- Tipologie di lavoro: subordinato, autonomo, parasubordinato.
- I diritti e gli obblighi del lavoratore.
- Gli obblighi e i poteri del datore di lavoro.
- Le fasi del rapporto di lavoro
- La sicurezza sul lavoro: l'evoluzione normativa

UDA 2 . La tutela dei dati personali

- L'evoluzione normativa e il quadro normativo attuale
- I soggetti attivi e passivi del trattamento
- Il trattamento dei dati personali: definizione giuridica, adempimenti e regole
- Gli adempimenti nei confronti dell'interessato: l'informativa, la trasparenza e la richiesta del consenso.

UDA 3 . Il sistema tributario

- La spesa pubblica e il suo finanziamento
- Le entrate pubbliche: nozione e classificazione
- L'imposta, la tassa e il contributo
- Classificazione delle imposte
- Elementi dell'imposta

UDA 4 . Sostenibilità economica e sociale. La responsabilità sociale dell'impresa

- I concetti di responsabilità e sostenibilità sociale.
- L'Agenda 2030 per lo sviluppo sostenibile.
- Le tre dimensioni della sostenibilità. Riferimenti all'ONU e all'UE

UDA 5 . L'impresa del settore turistico

- L' impresa turistica: definizione giuridica e adempimenti
- Il Codice del turismo

- Caratteri dei contratti turistici
- Il pacchetto turistico

Pavia, 15/05/2026

MATERIA: TECNICHE DI COMUNICAZIONE

DOCENTE: Prof.ssa SILVIA PELIZZA
LIBRO DI TESTO: F.Mariani I.Passeri “Strategie della comunicazione commerciale” Ed. Simone

- **UDA 1 - La comunicazione aziendale**
  - Vision e mission aziendale
  - La comunicazione aziendale e i suoi strumenti
  - Il target di riferimento
  - Communication mix
  - L’imbuto promozionale
  - La comunicazione pubblicitaria e le esigenze di mercato
  - L’agenzia pubblicitaria

- **UDA 2 - La campagna pubblicitaria**
  - L’analisi dei bisogni di Maslow
  - Il marketing e le strategie di marketing
  - La customer satisfaction
  - I maestri dell advertising

- **UDA 3 - Il mondo del lavoro**
  - Il curriculum vitae

Pavia, 15/05/2026

MATERIA: SCIENZE MOTORIE

DOCENTE: Prof. ERNESTO ZORIACO
LIBRO DI TESTO: Lovecchio, *Educare al movimento. Allenamento, salute e benessere*, con ebook e volume *Gli sport*, MARIETTI SCUOLA

UDA 1 - PERCEZIONE DI SÉ E COMPLETAMENTO DELLO SVILUPPO FUNZIONALE DELLE CAPACITÀ MOTORIE ED ESPRESSIVE

PRATICA

Corsa di resistenza, veloce, intervallata.

Esercizi di coordinazione

Esercizi e andature preatletiche.

Esercizi di stretching, allungamento e rilassamento.

Esercizi di mobilizzazione attiva e attivo-passiva.

Esercizi di reattività, prontezza e velocità.

Esercizi di tonificazione addominale e dorsale.

Esercizi di opposizione e resistenza anche a coppie.

Attività con piccoli e grandi attrezzi.

Esercizi e percorsi di coordinazione e agilità.

Esercizi di potenziamento generale.

Fitness e circuiti motori.

Test di valutazione funzionale.

Teoria delle Scienze Motorie

Capacità Condizionali:

Velocità

Resistenza

Forza

Mobilità articolare

UDA 2 - LO SPORT, LE REGOLE, IL FAIR PLAY

PRATICA

Attività sportiva individuale: Atletica Leggera, Badminton, Pattinaggio sul ghiaccio, Ping Pong, tiro con l'arco.

Attività sportiva di squadra: Pallavolo, Calcetto, Hockey, Pallacanestro, Baseball, Rugby, Dodgeball.

Fondamentali individuali e di squadra, regolamenti tecnici.

Test di valutazione funzionale propedeutici allo sport.

Teoria delle Scienze Motorie

Cenni storici legati alle Olimpiadi e Paralimpiadi

Visione film tematici: "RACE"

Fair play:

La carta e i suoi principi;

Il ruolo della Donna nello sport

UDA3 - SALUTE, BENESSERE, SICUREZZA E PREVENZIONE

PRATICA

Il ruolo dell'arbitro e la gestione delle regole

Organizzazione di eventi sportivi (tornei, trofei, manifestazioni, ecc)

Presenza e partecipazione attiva alle lezioni proposte nel rispetto della sicurezza nell'ambiente sportivo

Teoria delle Scienze Motorie

Fair play e sicurezza:

l'arbitro e il suo ruolo

Salute (ART 32), Benessere e corretti stili di vita – Prevenzione - Attività Fisica:

Il fumo

Una sana alimentazione

Un adeguato allenamento

Primo Soccorso

Rianimazione cardio polmonare (RCP/BLSD)

Pavia, 15/05/2026

MATERIA: EDUCAZIONE CIVICA

REFERENTE: Prof.ssa MARIA LUISA VENINI

IL LAVORO IN SICUREZZA

- DIRITTO: I diritti dei lavoratori nella Costituzione Italiana. Parità di genere.

  Conoscere il significato di alcuni termini legati all'ambito salute e sicurezza e i concetti che essi contengono.

  Concetti di rischio, danno, prevenzione, protezione. D. Lsg. 81/2008.

  Dispositivi di protezione individuale e collettiva.
- TECNICHE PROFESSIONALI DEI SERVIZI COMMERCIALI: La sicurezza dei dati in ufficio.
- ITALIANO: Il lavoro minorile, l'assenza di tutela e sicurezza: lettura e analisi della novella "Rosso Malpelo"
- MATEMATICA: Analisi e interpretazione di grafici
- Progetto "Fuoriclasse" presso Centro per l'impiego

Pavia, 15/05/2026

ALLEGATO 4: TESTO SIMULAZIONE SECONDA PROVA SCRITTA

SIMULAZIONE SECONDA PROVA 9 aprile 2026

ISTITUTO PROFESSIONALE

Indirizzo: Servizi Commerciali

CLASSI 5CT/5DT

TIPOLOGIA A

Redigere un report e/o una infografica sulla base dell'analisi di documenti, tabelle e dati.

Nuclei tematici fondamentali d'indirizzo:

1. Analisi delle forme e dei modi della comunicazione aziendale finalizzata alla valorizzazione dell'immagine e della reputazione dell'azienda anche mediante l'utilizzo di sistemi di comunicazione integrata.

3. Analisi e produzione di documenti coerenti con la tipologia aziendale e la funzione correlata al profilo professionale.

Disposizioni relative allo svolgimento della prova

• In tale data non sarà consentita l'uscita anticipata;

• durata della prova 6 ore;

• consegna cellulari e altri dispositivi elettronici;

• uso del dizionario della Lingua Italiana che ogni alunno porterà da casa;

• uso della calcolatrice non programmabile che ogni alunno porterà da casa;

• uso del Codice civile che ogni alunno porterà da casa;

• consegna dell'elaborato dopo non meno di 3 ore;

• sospensione dell'intervallo;

• possibilità di recarsi ai servizi dopo 2 ore dall'inizio della prova

NB Gli allievi dovranno portare 4 fogli protocollo per lo svolgimento della simulazione

"Gli studenti con Piano Educativo Individualizzato (PEI) svolgeranno le parti della traccia coerenti con il proprio percorso e la valutazione sarà effettuata in relazione ai progressi e ai traguardi definiti nel PEI stesso."

Documenti:

Primo documento

Situazione Patrimoniale al 31/12

ATTIVITÀ	Importo (€)	PASSIVITÀ E NETTO	Importo (€)
Terreni e fabbricati	2.100.000,00	F.do ammortamento fabbricati	450.000,00
Impianti e macchinari	1.450.000,00	F.do ammortamento impianti	680.000,00
Attrezzature industriali	215.000,00	F.do ammortamento attrezzature	110.000,00
Automezzi	135.000,00	F.do ammortamento automezzi	62.000,00
Cambiali attive	85.000,00	Fondo svalutazione crediti	24.500,00
Materie prime c/rimanenze finali	142.000,00	Fondo per rischi legali	35.000,00
Prodotti finiti c/rimanenze finali	295.000,00	Debiti per TFR	210.450,00

Crediti v/clienti	**680.000,00**	**Debiti v/fornitori**	**512.300,00**
Banche c/c attivi	**214.300,00**	**Mutui passivi bancari**	**950.000,00**
Denaro in cassa	**6.450,00**	**Debiti per IVA e tributi**	**64.200,00**
Ratei e risconti attivi	**12.800,00**	**Debiti v/Istituti previdenza**	**32.400,00**
		Capitale Sociale	**1.500.000,00**
		Riserva Legale	**185.000,00**
		Riserva Straordinaria	**425.000,00**
		Utile d'esercizio	**94.700,00**
TOTALE	**5.335.550,00**	**TOTALE**	**5.335.550,00**

Situazione Economica al 31/12

COMPONENTI NEGATIVI	**Importo (€)**	**COMPONENTI POSITIVI**	**Importo (€)**
Materie prime c/esistenze iniziali	**125.000,00**	**Prodotti finiti c/vendite**	**5.005.000,00**
Prodotti finiti c/esistenze iniziali	**260.000,00**	**Ricavi per servizi accessori**	**34.500,00**
Materie prime c/acquisti	**2.840.000,00**	**Ribassi e abbuoni attivi**	**4.250,00**
Resi su vendite	**24.500,00**	**Materie prime c/rimanenze finali**	**142.000,00**

Spese di trasporto e logistica	**48.000,00**	**Prodotti finiti c/rimanenze finali**	**295.000,00**
Forza motrice ed energia	**92.400,00**	**Interessi attivi e proventi vari**	**6.800,00**
Manutenzioni macchinari	**26.500,00**		
Consulenze tecniche	**15.000,00**		
Salari e stipendi	**1.150.000,00**		
Oneri sociali	**362.000,00**		
TFR (quota dell'anno)	**84.600,00**		
Ammortamento fabbricati	**52.000,00**		
Ammortamento impianti	**145.000,00**		
Ammortamento attrezzature	**21.500,00**		
Svalutazione crediti	**24.500,00**		
Interessi passivi su mutui	**38.000,00**		
Imposte sul reddito (IRES/IRAP)	**83.850,00**		
Totale componenti negativi	**5.392.850,00**		
Utile d'esercizio	**94.700,00**		

TOTALE A PAREGGIO	**5.487.550,00**	**Totale componenti positivi**	**5.487.550,00**

Secondo documento:

“Gli Stakeholder: I Pilastri della Società Moderna

In ambito economico, il termine stakeholder (letteralmente "portatore di una posta in gioco") definisce l'insieme di persone, gruppi o istituzioni che hanno un interesse rilevante nell'attività di un'azienda. Nelle Società per Azioni (S.p.A.), la gestione di questi soggetti è fondamentale, poiché le decisioni dei dirigenti non influenzano solo il profitto, ma l'intero contesto sociale ed economico.

La Classificazione delle Figure Chiave

Per analizzare correttamente una società, gli stakeholder vengono solitamente divisi in due macroaree:

1. Stakeholder Interni (Il Nucleo)

Sono i soggetti che operano direttamente dentro l'organizzazione:

Azionisti (Shareholders): Forniscono il capitale di rischio e mirano alla crescita del valore delle azioni e alla distribuzione degli utili.

Management: I dirigenti che hanno la responsabilità di guidare l'azienda verso gli obiettivi strategici.

Dipendenti: Forniscono le competenze e il lavoro manuale o intellettuale in cambio di stipendio e stabilità.

2. Stakeholder Esterni (L'Ambiente circostante)

Soggetti che interagiscono con l'azienda dall'esterno:

Clienti: Il cuore dei ricavi aziendali, interessati alla qualità e alla correttezza dei prodotti.

Fornitori: Forniscono materie prime o servizi e dipendono dalla puntualità dei pagamenti della società.

Banche e Finanziatori: Soggetti che prestano capitali e monitorano la solidità del bilancio per garantire il rientro del debito.

Stato e Comunità: Lo Stato preleva le imposte e stabilisce le leggi, mentre la comunità locale vive l'impatto occupazionale e ambientale dell'impresa.

Dalla Massimizzazione del Profitto alla Responsabilità Sociale

Mentre in passato l'unico obiettivo era soddisfare gli azionisti, oggi si parla di Responsabilità Sociale d'Impresa (CSR). Una S.p.A. di successo è quella che riesce a creare un equilibrio tra il profitto per i soci e il benessere di tutti gli altri stakeholder. Ignorare un gruppo (ad esempio inquinando l'ambiente o maltrattando i dipendenti) può causare danni d'immagine e perdite finanziarie irreparabili nel lungo periodo."

"Testo adattato da fonti ministeriali e dottrina economica (R.E. Freeman) per finalità didattiche."

Consegne:

1) Partendo dalla Situazione Contabile fornita, si proceda alla riclassificazione dei conti e alla redazione dello Stato Patrimoniale e del Conto Economico a norma del Codice civile articoli 2424 e 2425, verificando che il risultato d'esercizio coincida in entrambi i prospetti."

2) Dopo aver riclassificato i dati contabili negli schemi previsti dagli articoli 2424 e 2425 del Codice civile, ci troviamo di fronte a un documento che non serve più solo al contabile per far quadrare i conti, ma diventa un vero e proprio strumento di informazione esterna. Analizzando il secondo documento allegato si risponda alle seguenti domande:

a) Chi sono gli stakeholder "interni" e qual è il loro ruolo principale nella società?

b) Perché i fornitori sono considerati stakeholder? Cosa si aspettano da una S.p.A. oltre al semplice pagamento?

c) Qual è la differenza tra "Shareholder" e "Stakeholder"?

d) Cosa rischia un'azienda che punta tutto sull'utile per i soci trascurando la sicurezza dei dipendenti e l'impatto ambientale?

3) Identifica se sono soggetti interni o esterni alla società, identifica a cosa sono maggiormente interessati nella gestione della società, identifica all'interno del bilancio civilistico appena redatto, quali sono le classi e le voci che ciascuno stakeholder andrà a consultare prioritariamente per tutelare i propri interessi,

Elemento	**Categoria/soggetti (interni/esterni)**	**A cosa sono interessati principalmente**	**Voce di bilancio**
Azionisti			
Dipendenti			
Clienti			
Fornitori			
Banche			

4) Rispondi alle domande analizzando la situazione proposta

Prova a immaginare questa situazione: L'azienda decide di comprare un nuovo macchinario molto costoso.

I. Quale stakeholder sarà felice (perché l'azienda diventa più moderna)?

II. Quale stakeholder potrebbe essere preoccupato (perché l'azienda spende molta liquidità o fa nuovi debiti o introduce macchinari più efficienti)?

5) Nel quadro della responsabilità sociale dell'impresa, il candidato analizzi il principio affermato dall'art.41 della Costituzione in materia di bilanciamento tra la libertà di iniziativa economica e gli altri valori tutelati. Si illustrino poi le principali azioni che l'impresa deve perseguire per essere sostenibile, con riferimento ai criteri europei.

SIMULAZIONE SECONDA PROVA 7 maggio 2026

SIMULAZIONE SECONDA PROVA 7 maggio 2026

ISTITUTO PROFESSIONALE

Indirizzo: Servizi Commerciali

CLASSI 5CT/5DT

TIPOLOGIA B

Analisi e soluzione di problematiche in un contesto operativo riguardante l'area professionale (caso aziendale/caso professionale).

Nuclei tematici fondamentali di indirizzo:

2. Definizione e progettazione dei percorsi e delle azioni per il raggiungimento degli obiettivi aziendali utilizzando tecnologie.

adeguate.

4. Analisi e rappresentazione dei modelli organizzativi in riferimento al contesto e al business aziendale.

Disposizioni relative allo svolgimento della prova

- In tale data non sarà consentita l'uscita anticipata;
- durata della prova 6 ore;
- consegna cellulari e altri dispositivi elettronici;
- uso della calcolatrice non programmabile che ogni alunno porterà da casa;
- uso del Codice civile che ogni alunno porterà da casa;
- consegna dell'elaborato dopo non meno di 3 ore;

• sospensione dell'intervallo;
• possibilità di recarsi ai servizi dopo 2 ore dall'inizio della prova

"Gli studenti con **Piano Educativo Individualizzato (PEI)** svolgeranno le parti della traccia coerenti con il proprio percorso e la valutazione sarà effettuata in relazione ai progressi e ai traguardi definiti nel PEI stesso."

PARTE 1

L'impresa industriale TravelTech S.p.A. opera nel settore turistico e si occupa della progettazione e produzione di dispositivi elettronici per la fruizione culturale, destinati a musei, siti archeologici e tour operator.

In particolare, l'azienda produce il modello TG20, un dispositivo per audioguide digitali utilizzato dai visitatori durante percorsi turistici guidati. Il prodotto è caratterizzato da elevata qualità audio, semplicità d'uso e integrazione con piattaforme digitali per la gestione dei contenuti multimediali.

A seguito dell'aumento della domanda turistica e della crescente digitalizzazione dei servizi culturali, la direzione aziendale intende:

- analizzare la struttura dei costi di produzione,
- determinare il costo pieno del prodotto mediante il metodo del full costing,
- definire un prezzo di vendita coerente con gli obiettivi di redditività.

Inoltre, l'impresa sta valutando una possibile riorganizzazione del processo produttivo, con particolare riferimento al componente "EG4" (batteria), per il quale si pone l'alternativa tra produzione interna o acquisto da fornitori esterni (make or buy).

A tal fine, sono forniti i seguenti dati relativi ai fattori produttivi e ai costi aziendali.

Fattori produttivi diretti

Fattori produttivi	Quantità per unità	Costo
Materia prima BA	1 kg	10,00 €
Materia prima CD	2 unità	6,00 €
Componente EG4	1 unità	8,00 €
Manodopera diretta	1 ora	25,00 €

Costi generali annui

Costi generali	Euro
Manodopera indiretta	80.000
Materie sussidiarie	5.000
Forza motrice	4.000
Ammortamenti industriali	6.000
Costi di amministrazione	8.000
Costi di vendita	12.000
Costi finanziari	1.500
Costi tributari	2.500

Dati aziendali

Produzione annua	4.000 unità
Oneri figurativi	2% del costo complessivo
Utile desiderato	20% del costo economico-tecnico

Consegne:

1) Procedere alla determinazione dei seguenti costi, sia totali che unitari:

- costo primo
- costo industriale
- costo complessivo
- costo economico-tecnico

2) Determinare le seguenti voci:

- utile unitario
- prezzo di vendita unitario consigliato

PARTE 2

Nell'ambito delle proprie strategie di ottimizzazione dei costi e di miglioramento dell'efficienza produttiva, la direzione di TravelTech S.p.A. sta valutando una possibile riorganizzazione del processo produttivo.
In particolare, l'analisi riguarda il componente EG4 (batteria), attualmente prodotto internamente e utilizzato nel dispositivo TG20.

A fronte dell'aumento dei costi di produzione e della crescente presenza sul mercato di fornitori specializzati, l'impresa intende verificare la convenienza economica dell'alternativa tra:

- produzione interna (make), mantenendo il controllo diretto sul processo produttivo;
- acquisto da fornitori esterni (buy), affidando la produzione a soggetti terzi.

La decisione dovrà essere assunta sulla base di un'analisi dei costi rilevanti, tenendo conto non solo degli aspetti economici, ma anche di elementi qualitativi quali:

- la qualità del componente,
- l'affidabilità del fornitore,
- i tempi di approvvigionamento,
- la flessibilità produttiva.
-

A tal fine, sono forniti i seguenti dati relativi alle due alternative.

Produzione interna (make)

Costi	Importo (€)
Materie prime	20.000
Manodopera diretta	15.000
Ammortamento macchinari	10.000
Costi fissi generali	8.000

Acquisto esterno (buy)

- Prezzo unitario: € 12,00
- Fabbisogno: 4.000 unità

Consegne:

1. Determinare il costo totale delle due alternative
2. Effettuare l'analisi differenziale
3. Stabilire la soluzione più conveniente, motivando la scelta.

PARTE 3

"La contabilità gestionale nelle imprese del settore turistico"

La contabilità gestionale, o contabilità analitica, rappresenta uno strumento fondamentale per supportare le decisioni strategiche e operative delle imprese. A differenza della contabilità generale, che ha finalità prevalentemente esterne, la contabilità gestionale è rivolta agli organi interni dell'azienda e fornisce informazioni utili per la pianificazione, il controllo e la valutazione delle performance.

Nel settore turistico, caratterizzato da una forte variabilità della domanda e da una crescente competitività, la contabilità gestionale assume un ruolo ancora più rilevante. Le imprese devono essere in grado di analizzare in modo accurato i costi dei servizi offerti, al fine di determinare prezzi di vendita adeguati e garantire la sostenibilità economica nel lungo periodo.

Tra le principali tecniche utilizzate vi è il metodo del full costing, che consente di attribuire al prodotto o servizio tutti i costi sostenuti, sia diretti sia indiretti. Questo approccio permette di

ottenere una visione completa del costo di produzione e rappresenta una base importante per la definizione del prezzo di vendita.

Tuttavia, nelle decisioni aziendali non tutti i costi hanno la stessa rilevanza. In particolare, nelle scelte di tipo make or buy, è necessario considerare solo i costi che variano in funzione dell'alternativa scelta, detti costi rilevanti. I costi fissi non eliminabili, ad esempio, non incidono sulla decisione e devono essere esclusi dall'analisi.

La contabilità gestionale, inoltre, supporta il controllo di gestione attraverso il confronto tra costi previsti e costi effettivi, consentendo di individuare eventuali scostamenti e adottare azioni correttive. Questo aspetto è particolarmente importante nelle imprese turistiche, dove l'efficienza operativa e la qualità del servizio rappresentano fattori critici di successo.

Infine, le informazioni fornite dalla contabilità gestionale devono essere integrate con considerazioni di natura qualitativa, come la soddisfazione del cliente, la qualità del servizio e l'impatto ambientale delle attività svolte. Solo un approccio integrato consente all'impresa di prendere decisioni efficaci e sostenibili.

Fonte: "*Testo adattato da manuali di economia aziendale e contabilità gestionale per finalità didattiche."*

Consegne:

Si fornisca risposta alle seguenti domande:

1. Qual è la differenza tra contabilità generale e contabilità gestionale?
2. A cosa serve la contabilità gestionale in un'impresa come TravelTech S.p.A.?
3. In cosa consiste il metodo del full costing?
4. Perché, nella scelta make or buy, è importante considerare solo alcuni costi e non tutti?
5. Spiega perché la contabilità gestionale è utile per prendere decisioni più consapevoli nell'impresa.

PARTE 4

Consegna:

Svolgere il seguente quesito:

Nel quadro dei documenti aziendali relativi all'analisi dei costi, tra cui rientrano anche quelli tributari, il candidato analizzi il principio costituzionale dell'art. 53 e illustri in generale le imposte di cui devono farsi carico un'azienda della tipologia di quella descritta e i contribuenti in generale.